



A cura di **Juan Luis Mallo**
Head of Institutional Portfolio Management, Partner



Il fondo

BlueSpace Fund è un fondo azionario long-only che investe nel settore della Space Economy. Le società target, quotate principalmente negli Stati Uniti e in Europa, sono coinvolte nell'industria dei lanci, nella produzione di satelliti, nell'esplorazione spaziale, nelle infrastrutture spaziali, nella radiodiffusione, nella connettività a banda larga, nell'Internet of Things, nel 5G e nell'osservazione della Terra. Il fondo investe inoltre in società che beneficiano direttamente delle tecnologie spaziali e che utilizzano i dati spaziali per i loro prodotti e servizi. Le aziende vengono selezionate attraverso un processo di analisi finanziaria abbinato a un'analisi tecnico-scientifica fornita da un advisory board di prim'ordine.

Aggiornamento sulla Space Economy

Redwire ha creato una nuova società, **SpaceMD**, con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo di farmaci sfruttando le condizioni uniche dell'orbita terrestre. In microgravità, SpaceMD coltiverà microcristalli che possono ottimizzare la produzione dei farmaci sulla Terra. Il primo partner è ExesaLibero Pharma, azienda attiva nel trattamento delle malattie ossee. Insieme utilizzeranno un sistema speciale chiamato PIL-BOX per perfezionare il farmaco di punta di ExesaLibero. Se il progetto avrà successo, SpaceMD riceverà una quota sulle vendite future.

NBN Co, il provider nazionale australiano, ha siglato una partnership con **Project Kuiper** di **Amazon** per portare internet più veloce e affidabile a circa 300.000 case e imprese in aree remote e regionali dell'Australia, a partire dalla metà del 2026. Il servizio si baserà sulla rete in espansione di oltre 3.000 satelliti in orbita bassa (LEO) di Kuiper, offrendo velocità paragonabili a quelle delle città. Si tratta di un importante upgrade rispetto ai satelliti Sky Muster, ormai obsoleti e spesso criticati per le prestazioni limitate. Sky Muster sarà progressivamente dismesso entro i primi anni '30, mentre NBN punta su infrastrutture spaziali più moderne.

Rocket Lab ha finalizzato l'acquisizione di **Geost**, azienda specializzata in sensori elettro-ottici e a infrarossi (EO/IR) per missioni spaziali di sicurezza nazionale. Le tecnologie di Geost supportano attività come l'allerta missilistica, il tracciamento, l'intelligence tattica (ISR), l'osservazione terrestre e la sorveglianza spaziale. L'operazione, del valore di 275 milioni di dollari, comprende 125 milioni in contanti e 3.057.588 azioni ordinarie di Rocket Lab. L'acquisizione rafforza Rocket Lab come fornitore di veicoli spaziali completi e pronti per missioni di difesa, puntando a diventare un attore dirompente nel settore.

Inoltre, **Rocket Lab** ha completato con successo il suo 70° lancio con il razzo Electron, portando in orbita cinque satelliti per un cliente commerciale riservato, dalla base in Nuova Zelanda. È la 12ª missione del 2025, confermando Electron come uno dei lanciatori più affidabili per piccoli satelliti.

Nel frattempo, l'azienda ha inaugurato il Launch Complex 3 in Virginia, progettato per supportare il nuovo razzo **Neutron**. La struttura è pensata per un ritmo di lancio molto rapido, potenzialmente entro 24 ore dal precedente. Il debutto di Neutron è previsto per fine 2025, segnando l'espansione di Rocket Lab nelle missioni di carico medio.

Intuitive Machines ha annunciato l'acquisizione di **KinetX**, azienda esperta nella navigazione spaziale. La chiusura dell'accordo è prevista entro la fine del 2025. Integrando il software e le competenze di KinetX nei propri sistemi di volo, Intuitive Machines mira a rafforzare il suo ruolo nei prossimi programmi della NASA, tra cui i servizi della Near Space Network e le future missioni di relay dati su Marte.



EchoStar ha ceduto importanti asset di spettro in due operazioni di alto profilo per un totale di oltre 40 miliardi di dollari, segnando un cambio di strategia verso servizi ibridi satellite-mobile. **AT&T** acquisirà le licenze 3,45GHz e 600MHz per 23 miliardi di dollari in contanti, nell'ambito di un accordo che prevede anche l'utilizzo dell'infrastruttura AT&T da parte di Boost Mobile. **SpaceX**, invece, rileverà le licenze AWS 4 e H block in un'operazione da 17 miliardi di dollari, suddivisi tra liquidità e azioni, oltre a 2 miliardi in interessi sul debito di EchoStar. L'intesa prevede anche una partnership commerciale che offrirà agli utenti Boost l'accesso al servizio Direct to Cell di Starlink. Con entrambe le transazioni, EchoStar rafforza la propria posizione finanziaria e risolve le pressioni regolatorie.

Attività di Portafoglio

Nel mese di agosto, abbiamo aumentato leggermente la nostra posizione in **Redwire**, ritenendo che la valutazione dell'azienda sia diventata più ragionevole dopo un periodo di risultati deludenti. Continueremo a monitorarne da vicino l'andamento finanziario, in particolare per capire se i ricavi inizieranno a mostrare segnali di ripresa. Abbiamo inoltre incrementato le nostre partecipazioni in **Eutelsat** e **SES**, che consideriamo potenziali beneficiarie dello sforzo europeo per una maggiore indipendenza nelle comunicazioni sicure. Parallelamente, abbiamo continuato a ridurre la nostra esposizione in **Palantir Technologies** e abbiamo parzialmente disinvestito da **Echostar**, approfittando del forte rialzo seguito alla vendita di una parte delle sue licenze spettro ad **AT&T**.

Performance

BlueSpace Fund è salito del **+2.0%** in agosto e registra una performance da inizio anno del **+36.8%**, con un incremento del **+116%** dal suo lancio.

La tabella seguente riporta i principali titoli che hanno contribuito positivamente e negativamente alla performance del mese scorso:

Positive	%	Negative	%
ECHOSTAR	+1.84	REDWIRE	-1.14
VIASAT	+0.97	SERAPHIM SPACE	-0.73
MDA SPACE	+0.45	INTUITIVE MACHINES	-0.58
GLOBALSTAR	+0.45	AST SPACEMOBILE	-0.31
PLANET LABS	+0.44	BLACKSKY TECHNOLOGY	-0.24

Il grafico seguente illustra la performance dall'inizio del Fondo BlueSpace, dell'indice S-Network Space e dell'MSCI World:



Aggiornamento della classificazione tematica del BlueSpace Fund

Nel corso degli ultimi tempi, abbiamo osservato una rapida evoluzione dell'ecosistema spaziale e dei modelli di business delle aziende in portafoglio. In risposta a questi cambiamenti, abbiamo deciso di aggiornare la **classificazione tematica del BlueSpace Fund** per renderla ancora più aderente alla realtà operativa e strategica delle imprese in cui investiamo.

Il fondo mantiene la sua focalizzazione sulle aziende leader nella space economy, ma la **suddivisione interna in tematiche è stata ottimizzata** per riflettere con maggiore fedeltà le dinamiche attuali del settore. In particolare:

- La precedente categoria **"Earth Observation"** è stata aggiornata in **Geospatial Intelligence**, per riflettere il crescente peso delle applicazioni avanzate basate su AI, cloud e modelli SaaS.
- Inoltre, la componente **"Intelligence"**, precedentemente accorpata alla difesa, è stata integrata nella nuova categoria **Geospatial Intelligence**, che riflette in modo più preciso il ruolo centrale dell'analisi geospaziale e dei dati satellitari in tempo reale nella sicurezza, nella governance e nelle applicazioni civili strategiche.
- Le aree **"Broad Connectivity"** e **"Direct-to-Device & IoT"** sono state unificate nella categoria Satellite Connectivity, riconoscendo la convergenza tra servizi di banda larga, IoT e comunicazione diretta tra dispositivi e satelliti.
- Infine, la categoria **"Enablers and Beneficiaries"** è stata scissa in due:
 - **Enabling Technologies**, che raccoglie le aziende fondamentali per la costruzione e l'ingegneria dei sistemi spaziali;
 - **Strategic Data Adopters**, che comprende società downstream che traggono vantaggio dall'adozione e utilizzo dei servizi spaziali.

Questa nuova struttura tematica ci permette di **mappare con maggiore precisione le esposizioni del fondo**, di offrire una lettura più chiara agli investitori e di allinearci più efficacemente all'evoluzione reale del settore.

Come sempre, rimaniamo impegnati a monitorare attivamente i trend emergenti e a selezionare con rigore le aziende più innovative, resilienti e strategiche dell'economia spaziale globale.

Trend di investimento

Defence and Security: Oggi più che mai, la difesa e la sicurezza nazionale sono priorità strategiche per governi e alleanze internazionali. L'aumento strutturale della spesa militare, l'evoluzione delle minacce ibride e la crescente importanza della sovranità tecnologica favoriscono aziende attive in sistemi di difesa, comunicazioni sicure, tecnologie spaziali dual-use e cybersicurezza. Il settore beneficia inoltre di visibilità politica e cicli di investimento pubblici di lungo periodo.

Space Infrastructure: Il decennio in corso sarà segnato dalla costruzione di una nuova infrastruttura orbitale: migliaia di satelliti saranno prodotti, lanciati e gestiti per supportare comunicazioni, osservazione terrestre, AI e cloud dallo spazio. Le nuove stazioni spaziali commerciali aprono la strada a esperimenti e produzione in microgravità (materiali avanzati, farmaci, bioprinting). Il programma Artemis e le missioni lunari garantiscono investimenti pubblici pluriennali in questa filiera.

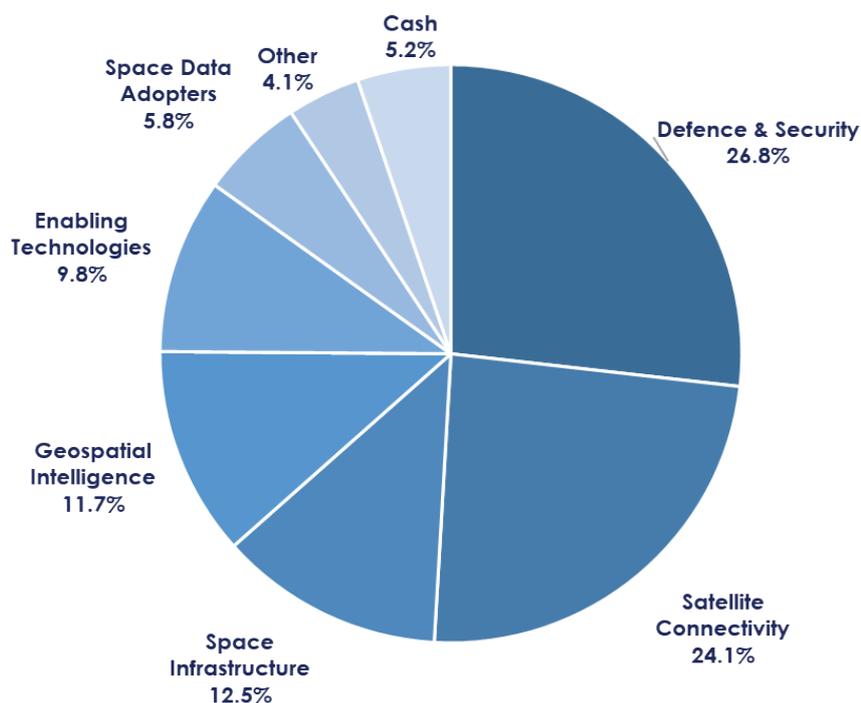
Geospatial Intelligence: Costellazioni satellitari sempre più sofisticate raccolgono dati multispettrali, infrarossi, radar e radiofrequenza in tempo reale dal nostro pianeta. Le aziende di questo settore forniscono soluzioni SaaS scalabili, trasformando le immagini satellitari in insight strategici per difesa, agricoltura, logistica, climatologia e risk management. L'unione di AI, cloud e osservazione dallo spazio è al centro di questa nuova forma di intelligence geospaziale.

Satellite Connectivity: Le costellazioni LEO, MEO e GEO garantiscono accesso a Internet ad alta velocità e bassa latenza ovunque: aree remote, mari aperti e territori privi di infrastrutture terrestri. Con tecnologie direct-to-device, da smartphone a IoT industriale, i dispositivi possono comunicare direttamente con i satelliti, creando una rete globale indipendente dal suolo. Questo segmento chiave colma il digital divide e supporta applicazioni mission-critical su scala planetaria.



Enabling Technologies: Aziende che forniscono tecnologie fondamentali – sensori, componenti ottici, semiconduttori, soluzioni ingegneristiche avanzate – per costruire, integrare e far funzionare infrastrutture e missioni spaziali. Questi attori sono alla base della catena del valore spaziale, garantendo affidabilità, innovazione e scalabilità per satelliti, payload, razzi, moduli e reti di comunicazione.

Space Data Adopters: Aziende che, pur non operando direttamente nello spazio, traggono vantaggio economico dall'espansione della space economy. Si tratta di operatori tecnologici, industriali o finanziari che utilizzano dati e servizi spaziali (es. geolocalizzazione, analisi, connettività) per migliorare la loro offerta, aprire nuovi mercati o supportare l'innovazione nei propri settori verticali.



DISCLAIMER: This document is for information purposes and it represents advertisement material and it is based on the prospectus and on the key information document of the KYRON UCITS SICAV BlueSpace Fund which are available upon request by BlueStar Investment Managers SA (registered office in Lugano, Via G.B. Pioda 8, E-mail address: info@bluestar-im.ch, Telephone number: +41 91 260 36 70). The present set of information are available only to investors resident in Switzerland, Italy and Luxembourg. Its content is based upon information from deemed reliable sources, but it cannot be guaranteed as accurate, complete, valid or timely and it should not be relied on as such for any particular purpose. Any subscription should be based solely on the Fund's Prospectus, as well as the latest audited annual report (and subsequent unaudited semi-annual report if available) provided to subscribers prior to the subscription and/or available upon request. An investment in the Fund entails risks, which are fully described in the Fund's prospectus. Past performance is not a guide to future performance and may not be repeated. The value of an investment can rise or fall with market fluctuations and the originally invested amount be lost. Exchange rate changes may cause the value of any foreign investment to rise or fall. The fund may not be registered nor authorized for sale in your home country. Kindly contact your financial adviser in this respect.

